



Comune di Monno

Provincia di Brescia

Relazione del Revisore unico dei Conti

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. UMBERTO FIOCCHI

Comune di Monno – Provincia di Brescia

Revisore unico dei Conti

Verbale n. 19 del 06 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

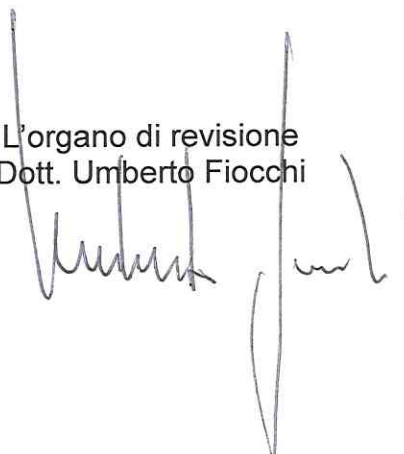
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Monno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monno, li 06/04/2019

L'organo di revisione
Dott. Umberto Fiocchi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Umberto Fiocchi, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 16/02/2018, ricevuta in data 30/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 10 del 03/03/2019, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e precisamente Conto del bilancio, Conto economico e Stato patrimoniale e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

Visti inoltre:

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ il D.lgs. 118/2011;
- ◆ i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 09
di cui variazioni di Consiglio	n. 05
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 03

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Monno registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 544 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali nè suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2018 non è stato applicato avanzo vincolato;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica;
- partecipa al Consorzio di Comuni Bacino Imbrifero Montano di Vallecamonica

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo in quanto l'Ente è risultato in avanzo nella precedente annualità;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non necessario;
- non è stata effettuata l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 in quanto non ricorre la fattispecie.;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per l'inesistenza degli stessi e nemmeno a seguito della chiusura dell'esercizio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. A tal proposito si precisa che i servizi sociali e scolastici sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica la quale gestisce per conto dei Comuni associati anche la riscossione delle rette degli utenti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Votiva cimiteriale	€ 9.634,58	€ 4.260,21	€ 5.374,37	226,15%	100,00%
Totali	€ 9.634,58	€ 4.260,21	€ 5.374,37	226,15%	100,00%

I proventi sono risultati nettamente maggiori rispetto ai costi in quanto nell'anno sono stati riscossi € 1.342,00 a titolo di anticipo del canone della votiva cimiteriale per i 45 anni di competenza. Sono stati inoltre riscossi € 4.032,37 relativi al ruolo della votiva cimiteriale relativa all'anno 2017.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 87.107,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 87.107,73

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 140.001,82	€ 57.601,07	€ 87.107,73

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale		€ 57.601,07			€ 57.601,07
Entrate Titolo 1.00	+	€ 380.139,36	€ 272.064,66	€ 48.524,36	€ 320.589,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 81.994,62	€ 56.816,99	€ 10.344,34	€ 67.161,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 679.018,26	€ 274.801,54	€ 146.762,30	€ 421.563,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate	=	€ 1.141.152,24	€ 603.683,19	€ 205.631,00	€ 809.314,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 978.146,67	€ 505.133,56	€ 124.935,30	€ 630.068,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 8.936,00	€ 6.936,00	€ 2.000,00	€ 8.936,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 96.693,37	€ 93.593,40	€ -	€ 93.593,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese	=	€ 1.083.776,04	€ 605.662,96	€ 126.935,30	€ 732.598,26
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE	=	€ 114.977,27	-€ 1.979,77	€ 78.695,70	€ 76.715,93
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.579.233,14	€ 215.473,34	€ 139.510,22	€ 354.983,56
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 161.027,12	€ 45.600,75	€ -	€ 45.600,75
Totale Entrate di parte capitale	=	€ 1.740.260,26	€ 261.074,09	€ 139.510,22	€ 400.584,31
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.556.293,06	€ 286.191,79	€ 180.443,69	€ 466.635,48
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale	-	€ 8.936,00	€ 6.936,00	€ 2.000,00	€ 8.936,00
Totale spese di parte capitale	-	€ 1.547.357,06	€ 279.255,79	€ 178.443,69	€ 457.699,48
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	=	€ 192.903,20	-€ 18.181,70	-€ 38.933,47	-€ 57.115,17
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 290.735,03	€ 113.719,64	€ -	€ 113.719,64
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 319.348,75	€ 80.749,99	€ 23.063,75	€ 103.813,74
Fondo di cassa finale	=	€ 336.867,82	€ 12.808,18	€ 16.698,48	€ 87.107,73

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 162.630,16
L'ente non ha effettuato anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno 2018.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 D.lgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 69.141,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Accertamenti di competenza	€ 1.489.196,05
Impegni di competenza	€ 1.219.106,66
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 270.089,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 236.789,48
SALDO FPV	-€ 236.789,48
Gestione dei residui	
Fondo iniziale di cassa	€ 57.601,07
Accertamenti a residuo	€ 387.217,01
Impegni a residuo	€ 348.630,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 96.187,85
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 270.089,39
SALDO FPV	-€ 236.789,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 96.187,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 60.345,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 69.141,90

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A* 100)
Titolo I	€ 320.800,00	€ 299.031,53	€ 272.064,66	90,98%
Titolo II	€ 71.650,28	€ 63.893,53	€ 56.816,99	88,92%
Titolo III	€ 531.427,96	€ 494.263,83	€ 274.801,54	55,60%
Titolo IV	€ 1.446.322,92	€ 387.231,57	€ 215.473,34	55,64%

Le previsioni di entrata al Titolo IV discostano dagli accertamenti in modo molto significativo in quanto sono stati previsti i contributi previsti dalla Legge 205/2017 comma 853 i quali però non sono stati finanziati.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		57.601,07
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	10.661,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	857.188,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	732.959,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.718,48
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	6.936,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	93.593,40
		0,00
		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		25.643,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	28.643,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	57.345,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	517.231,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	338.123,77
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	228.071,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	6.936,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E	15.318,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	43.961,42
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		28.643,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		25.643,16

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	Euro 10.661,91	Euro 8.718,48
FPV di parte capitale	Euro	Euro 228.071,40

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è composta da Euro 3.718,48 provenienti da anni precedenti per il trattamento di fine mandato del Sindaco ed Euro 5.000,00 per il salario accessorio 2020 dei dipendenti comunali.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è invece interamente composto da accertamenti di competenza dell'anno 2018 vincolati e destinati a spese di investimento.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 69.141,50, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				57.601,07
RISCOSSIONI	+	345.141,22	978.476,92	1.323.618,14
PAGAMENTI	-	328.442,74	965.668,74	1.294.111,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			87.107,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			87.107,73
RESIDUI ATTIVI	+	42.075,79	510.719,13	552.794,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	20.187,49	313.783,78	333.971,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			8.718,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			228.071,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	=			69.141,50
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:				
Parte accantonata				19.207,47
Fondo crediti dubbia esigibilità				19.207,47
		Totale parte accantonata (B)		19.207,47

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	49.934,03
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	98.858,58	79.936,53	69.141,50
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	0,00	12.429,30	19.207,47
Parte vincolata (C)	3.624,42	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	95.234,16	67.507,23	49.934,03

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Nell'esercizio 2018 il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, per la parte disponibile di Euro 67.507,23 è stato applicato al bilancio 2018 per Euro 3.000,00 in parte corrente ed Euro 57.345,86.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 16/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione. Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	€ 388.528,37	€ 345.141,22	€ 42.075,79	-€ 1.311,36
Residui passivi	€ 361.531,00	€ 328.442,74	€ 20.187,49	-€ 12.900,77

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente	€ 835,00	€ 8.996,06
Gestione in conto capitale	€ -	€ 3.904,71
Gestione servizi c/terzi	€ 476,36	€ -
MINORI RESIDUI	€ 1.311,36	€ 12.900,77

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 1.985,06	€ 1.684,46	€ 1.343,07	€ 4.448,60	€ 19.376,98	€ 3.978,44
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.237,68	€ 1.684,46	€ 1.343,07	€ 4.448,60	€ 19.376,98	
	Percentuale di riscossione	62,35%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 33.641,00	€ 17.469,28	€ 19.927,63	€ 18.488,26	€ 18.519,67	€ 18.372,43
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 30.702,51	€ 17.469,28	€ 19.927,63	€ 18.488,26	€ 18.519,67	
	Percentuale di riscossione	91,27%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.800,00	€ 907,85	€ 1.808,10	€ 904,05	€ 2.323,10	€ 1.808,10
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.800,00	€ 907,85	€ 1.808,10	€ 904,05	€ 2.323,10	
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 14.470,64	€ 14.331,95	€ 17.397,66	€ 14.121,95
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 15.000,00	€ 14.470,64	€ 12.292,89	€ 16.569,66	
	Percentuale di riscossione	0,00%	100,00%	100,00%	85,77%	95,24%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 510,22	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 510,22	
	Percentuale di riscossione					100,00%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 25.000,00	€ 26.700,00	€ 26.000,00	€ 28.362,95
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 26.000,00	€ 25.000,00	€ 26.700,00	€ 26.000,00	
	Percentuale di riscossione	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 19.207,47.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.311,36 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Nel rendiconto 2018 non sono state accantonate somme del risultato di amministrazione né per contenziosi né per perdite aziende e società partecipate in quanto non vi sono fatti tali da presupporre la necessità di utilizzo di tali accantonamenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti pareggiando in Euro 114.775,59.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	IMPORTI
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 337.069,06
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 100.732,71
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 375.349,04
TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 813.150,81
LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10%)	€ 81.315,08
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	
Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 59.526,43
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 21.788,65
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016	7,32%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto 2018, di Euro 857.188,89, l'incidenza degli interessi

passivi è del 6,94 %.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 1.637.673,55	€ 2.038.199,29	€ 1.956.221,38
Nuovi prestiti (+)	€ 471.300,00	€ -	€ 130.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 70.774,26	€ 81.977,91	€ 93.593,40
Totale fine anno	€ 2.038.199,29	€ 1.956.221,38	€ 1.992.627,98
Nr. Abitanti al 31/12	544	540	535
Debito medio per abitante	€ 3.746,69	€ 3.622,63	€ 3.724,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 52.563,62	€ 56.250,96	€ 59.526,43
Quota capitale	€ 70.774,26	€ 81.977,91	€ 93.593,40
Totale fine anno	€ 123.337,88	€ 138.228,87	€ 153.119,83

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Il Comune di Monno ha deliberato una Garanzia sussidiarie in favore dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica per il mutuo dei lavori di riqualificazione delle vie del centro storico per € 471.300,00 (con un residuo al 31/12/2018 di € 443.189,98) per anni 20 con inizio ammortamento 01/07/2017 deliberata nel 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto e perciò non ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ENTRATE

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

Le attività di recupero dell'evasione vengono effettuate soltanto sul tributo IMU, unico tributo che necessita di tale attività date le puntuali riscossioni di tutti gli altri tributi. Nell'anno 2018 sono stati emessi accertamenti per Euro 9.353,00 dei quali ne sono stati riscossi Euro 4.737,00 al 31/12/2018 mentre alla data odierna ne risultano riscossi ulteriori Euro 3.051 per un totale riscosso di Euro 7.788,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	€ 19.662,00
Residui riscossi nel 2018	€ 8.865,00
Residui eliminati	€ 835,00
Residui al 31/12/2018	€ 9.962,00
Residui della competenza	€ 4.616,00
Residui totali	€ 14.578,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 di Euro 148.435,36 sono diminuite di Euro 9.143,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. L'ufficio Tributi avvierà nei prossimi mesi l'attività di accertamento relativa all'anno 2018 dalla quale si potrà verificare la motivazione di tale diminuzione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	19.376,98
Residui riscossi nel 2018	19.376,98
Residui al 31/12/2018	0,00
Residui della competenza	3.978,44
Residui totali	3.978,44

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 di Euro 4.205,00 sono diminuite di Euro 375,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Si precisa che il Comune di Monno ha applicato la TASI soltanto per gli immobili accatastati in cat. D1. La riscossione viene perciò monitorata puntualmente pertanto tutte le riscossioni avvengono in competenza senza creare alcun residuo.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 di Euro 77.785,00 sono diminuite di Euro 2.474,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 a seguito della variazione delle tariffe approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27/09/2018 a seguito del ricevimento di un'osservazione (prot. numero 26826 e data 17/05/2018) da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, inerente l'errata

applicazione del tributo sui locali accessori pertinenziali agli alloggi (autorimesse, cantine e locali simili di deposito).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	18.519,67
Residui riscossi nel 2018	18.519,67
Residui al 31/12/2018	0,00
Residui della competenza	18.372,43
Residui totali	18.372,43

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	Euro 9.324,52	Euro 19.206,73	Euro 62.233,26
Riscossione	Euro 9.324,52	Euro 18.696,51	Euro 62.233,26

La destinazione del contributo è interamente finalizzato al finanziamento della spesa in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2011 il Comune di Monno ha trasferito in capo all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica il servizio di Polizia Locale la quale gestisce anche le entrate derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada provvedendo all'accantonamento del 50% come previsto dagli artt. 142 e 208 dello stesso per la manutenzione delle strade sulle quali vengono erogate le sanzioni.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 2.168,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.323,10
Residui riscossi nel 2018	€ 2.323,10
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -
Residui al 31/12/2018	€ -
Residui della competenza	€ 3.368,21
Residui totali	€ 3.368,21

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 75.867,80	€ 81.051,47	€ 5.183,67
102	imposte e tasse a carico ente	€ 6.890,65	€ 6.566,01	-€ 324,64
103	acquisto beni e servizi	€ 265.656,30	€ 277.310,28	€ 11.653,98
104	trasferimenti correnti	€ 244.638,12	€ 253.640,00	€ 9.001,88
107	interessi passivi	€ 56.250,96	€ 59.526,43	€ 3.275,47
110	altre spese correnti	€ 60.602,97	€ 54.865,57	-€ 5.737,40
TOTALE		€ 709.906,80	€ 732.959,76	€ 23.052,96

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio dell'anno 2008 che risulta di euro 145.994,35;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Rendiconto 2008	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Spese personale	€ 122.588,76	€ 68.787,41	€ 75.122,37
Altre spese personale (accantonamento Fpv)	€ -	€ 4.400,00	€ 4.400,00
Altre spese personale (Irap)	€ 9.094,68	€ 4.830,31	€ 5.078,08
Altre spese personale (convenzioni)	€ 16.492,51	€ 41.234,07	€ 33.058,22
Totale spese personale (A)	€ 148.175,95	€ 119.251,79	€ 117.658,67
Incasso da altri enti per dipendenti in convenzione	€ -	€ 23.383,71	€ 24.253,00
Diritti di rogito	€ 2.181,60	€ 1.675,50	€ 4.498,93
Missioni	€ -	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Straordinario elettorale	€ -	€ 1.520,15	€ 420,90
Totale componenti escluse (B)	€ 2.181,60	€ 29.079,36	€ 31.672,83
Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 145.994,35	€ 90.172,43	€ 85.985,84
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

Il Revisore Unico dei Conti ha rilevato la costituzione entro il 31.12.2018 del fondo per il salario accessorio e ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

L'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica, alla quale aderisce il Comune di Monnno, ha esternalizzato, per conto dei Comuni stessi, il servizio di igiene ambientale e di depurazione delle acque reflue.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Si riporta di seguito la stampa definitiva del conto economico.

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	299.031,53	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	63.893,53	0,00		
a	- proventi da trasferimenti correnti	63.893,53	0,00		A5c
b	- quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	- contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	451.629,25	0,00	A1	A1a
a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	246.747,10	0,00		
b	- ricavi della vendita di beni	101.897,23	0,00		
c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.984,92	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	26.579,67	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		843.124,98	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	23.917,86	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	250.779,64	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.612,78	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	253.640,00	0,00		
a	- trasferimenti correnti	253.640,00	0,00		
b	- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	81.051,47	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	312.140,20	0,00	B10	B10
a	- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	27.624,34	0,00	B10a	B10a
b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	274.615,66	0,00	B10b	B10b
c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	- svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materiale primo e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	18.552,16	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	54.865,57	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		997.559,68	0,00		
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-154.434,70	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	14.063,63	0,00	C15	C15
a	- da società controllate	0,00	0,00		
b	- da società partecipate	14.063,63	0,00		
c	- da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,28	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		14.063,91	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	59.526,43	0,00	C17	C17
a	- interessi passivi	59.526,43	0,00		
b	- altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		59.526,43	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-45.462,52	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	351.615,02	0,00	E20	E20
a	- proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	- proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.096,06	0,00		E20b
d	- plusvalenze patrimoniali	342.618,96	0,00		E20c
e	- altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		351.615,02	0,00		
25	Oneri straordinari	1.311,36	0,00	E21	E21
a	- trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.311,36	0,00		E21b
c	- minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	- altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		1.311,36	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		350.303,66	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		150.406,44	0,00		
26	Imposte	6.566,01	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	143.840,43	0,00	E23	E23

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità,

riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 7.291.323,34.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Le somme dei ratei e risconti sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Si riporta di seguito la stampa definitiva dello stato patrimoniale.



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	nt. art.2424 CC	nt. DM28/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali				B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	76.338,32	96.501,13	B12	B12
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno	0,00	0,00	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	B14	B14
5	Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B16	B16
9	Altre	0,00	0,00	B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali		76.338,32	96.501,13		
II Immobilizzazioni materiali (2)					
1	Beni demaniali	4.435.293,13	4.379.501,88		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	4.208.645,94	4.378.501,88		
1.9	Altri beni demaniali	226.647,19	0,00		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.566.110,20	3.937.171,32		
2.1	Terreni	1.567.213,13	1.479.661,96	B11	B11
a	- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	1.605.036,64	2.109.034,50		
a	- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	367.703,94	350.266,27	B12	B12
a	- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.671,05	0,00	B13	B13
2.5	Mezzi di trasporto	3.625,44	5.232,59		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	654,00	976,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	598.993,66	167.920,00	B16	B16
Totale immobilizzazioni materiali		8.568.996,99	8.482.693,20		
IV Immobilizzazioni finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in	56.324,53	56.324,53	B111	B111
a	- imprese controllate	0,00	0,00	B111a	B111a
b	- imprese partecipate	0,00	0,00	B111b	B111b
c	- altri soggetti	56.324,53	56.324,53		
2	Crediti verso	0,00	0,00	B112	B112
a	- altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	- imprese controllate	0,00	0,00	B112a	B112a
c	- imprese partecipate	0,00	0,00	B112b	B112b
d	- altri soggetti	0,00	0,00	B112c	B112c
3	Altri titoli	0,00	0,00	B113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		56.324,53	56.324,53		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		8.701.059,84	8.635.518,86		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I Rimanenze		0,00	0,00	C1	C1
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II Crediti (2)					
1	Crediti di natura tributaria	36.928,87	59.339,36		
a	- crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	- altri crediti da tributi	36.928,87	59.339,36		
c	- crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per versamenti e contributi	7.076,54	129.897,50		
a	- verso amministrazioni pubbliche	7.076,54	129.940,44		
b	- imprese controllate	0,00	0,00	C112	C112
c	- imprese partecipate	0,00	0,00	C113	C113
d	- verso altri soggetti	0,00	5.957,06		
3	Verso clienti ed utenti	211.327,01	145.213,02	C111	C111
4	Altri Crediti	297.462,50	54.000,49	C115	C115
a	- verso Terzo	0,00	0,00		
b	- per attività svolta per terzi	1.314,62	795,03		
c	- altre	296.147,88	53.205,46		
Totale crediti		552.794,92	388.546,37		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	C111.2.3.4.5	C111.2.3
2	Altri titoli	0,00	0,00	C115	C115
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	87.107,73	57.601,07		
a	- istituto tesoriere	87.107,73	57.601,07		CIV1a
b	- presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Danaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		87.107,73	57.601,07		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		639.902,65	446.147,44		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	15,73	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	15,73		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		9.340.962,49	9.081.682,03		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	2.822.960,61	2.822.960,61	A1	A1
II	Riserve	4.468.362,73	4.378.501,88	AV, AV, AVI, AVII, AVII AII, AIII	AV, AV, AVI, AVII, AVII AII, AIII
a	- da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00		
b	- da capitale	0,00	0,00		
c	- da permessi di costruire	33.069,60	0,00		
d	- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.425.293,13	4.378.501,88		
e	- altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	143.840,43	89.860,35	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.435.163,77	7.291.323,34		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	19.207,47	12.429,30	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		19.207,47	12.429,30		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.507.166,08	1.470.759,48		
a	- prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	- v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	- verso banche e tesoriere	1.507.166,08	1.470.759,48	D4	D3 e D4
d	- verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	239.281,41	145.386,57	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti o contributi	0,00	0,00		
a	- enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	- altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	- imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	- imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	- altri soggetti	0,00	0,00		
5	Altri debiti	94.689,86	29.348,75	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	- tributari	0,00	0,00		
b	- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	- per attività svolta per terzi (2)	-40.310,60	29.348,75		
d	- altri	54.379,26	0,00		
TOTALE DEBITI (D)		1.841.137,35	1.645.494,80		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	45.453,90	132.434,59	E	E
1	Contributi agli investimenti	45.453,90	127.080,92		
a	- da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	- da altri soggetti	45.453,90	127.080,92		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	5.353,67		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		45.453,90	132.434,59		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		9.340.962,49	9.081.682,03		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	236.789,88	186.695,68		
2)	Boni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Boni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		236.789,88	186.695,68		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione.

Esprime pertanto parere **FAVOREVOLE** per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.

L'Organo di revisione
Dott. Fiocchi Umberto